



Decreto del Soggetto Attuatore (con Firma Digitale)

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00122 del 08/07/2021

Proposta n. 25773 del 07/07/2021

Oggetto:

O.C.D.P.C. 558/2018 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Intervento R511 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fibreno da loc. Ponte Tapino alla confluenza con il fiume Liri Km 9,00". Approvazione modifica del contratto in corso di efficacia ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera b) del Dlgs 50/2016. CUP F93H20000260001- CIG: 8520007432- CIG AGGIUNTIVO 8822852FC8.

Estensore

POPESCHICH LUIGI

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

CARCIONE ANTONIO STEFANO

_____firma elettronica_____

**Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore
AD INTERIM W. D'ERCOLE**

_____firma digitale_____

Oggetto: O.C.D.P.C. 558/2018 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Intervento R511 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fibreno da loc. Ponte Tapino alla confluenza con il fiume Liri Km 9,00". Approvazione modifica del contratto in corso di efficacia ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera b) del Dlgs 50/2016. CUP F93H20000260001- CIG: 8520007432- CIG AGGIUNTIVO 8822852FC8.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

in qualità di Soggetto Attuatore Delegato ex Decreto del Commissario Straordinario n. R00041 del 03/04/2019

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale. n. 138 del 16 marzo 2021, con la quale, è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale "Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTO il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

PRESO ATTO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile;
- il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n. 558/2018 e n.559/2018;
- il Commissario Delegato, ha predisposto il "*Piano degli Interventi urgenti di prima emergenza*", differenziandolo, sulla base della prima istruttoria compiuta, in:
 - "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), art. 1 comma 3 Ordinanza n.558/2018 (interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25 decreto legislativo n. 1/2018) relativo agli interventi urgenti per:
 - a) organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
 - b) ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e, alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei Comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

- “*Ricognizione dei fabbisogni per interventi urgenti*”, art. 3 commi 1 e 3 Ordinanza n. 558/2018 (interventi di cui alle lettere c) e d) del decreto legislativo n. 1/2018):

- c) attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;
 - d) realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- con nota del Capo del Dipartimento della Protezione civile prot. POST/0000856 del 21 gennaio 2019, è stato approvato formalmente il “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*), riconoscendone il finanziamento dell'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 con fondi a carico del FEN (Fondo Emergenze Nazionali);
 - con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state approvate le *Linee guida di rendicontazione OCDPC558/2018*, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme approvate nel “*Piano degli interventi*”;
 - la succitata Ordinanza n.558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all'articolo 2, comma 2, dispone che per l'espletamento degli interventi di cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
 - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali urgenti previsti nella “*Ricognizione dei fabbisogni*”, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
 - ai sensi dell'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019, è stato predisposto il “*Piano degli investimenti*” a valere sui fondi assegnati per l'annualità 2019, impegnando attualmente l'importo complessivo di € 25.527.468,75 per consentire immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché per il rafforzamento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate nella “*Ricognizione dei fabbisogni*”, ai sensi dell'art. 25 comma 1) lett. d) del decreto legislativo n. 1/2018;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il “*Piano degli Investimenti – annualità 2019*”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
 - con Decreto Commissariale n. R00041 del 30 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1 della Ordinanza 558/2018, è stato individuato il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione degli interventi di pertinenza, approvati nel “*Piano degli Investimenti – annualità 2019*”, ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;
 - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;

- il D.P.C.M. 2.02.2019, al comma 1 dell'art. 2, prevede che i Commissari Delegati predispongono, *“entro venti giorni dalla data del presente provvedimento, per la prima annualità e, per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all’approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile”*;

TENUTO CONTO che:

- a tal fine, in data 3.12.2019, è stato richiesto alle Amministrazioni che avevano segnalato danni a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, di verificare l'attualità degli interventi segnalati o eventuali aggravamenti;
- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l'annualità 2020, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 242 del 3/02/2020 e successiva nota prot. n. 290 del 12/02/2020 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.611.917,74;
- con nota prot. n. POST/16369 del 25/03/2020 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 439 del 25/03/2020) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 6 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 27.945.138,24;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 1 aprile 2020, è stato approvato il "Piano degli investimenti - annualità 2020", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00099 del 10 aprile 2020, è stato disposto di dare immediata attuazione al *“Piano degli Investimenti – annualità 2020”*, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, approvato con il Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 01/04/2020 e di ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, già demandate con Decreto Commissariale n. R00041/2019, per l'esecuzione di n. 8 interventi, individuati nell'allegato A del presente provvedimento con i codici n. R509, R510, R511, R512, R513, R514, R515, R536;
- che nella tabella A Decreto del Commissario Delegato n. R00099 del 10 aprile 2020 con il codice R511 è ricompreso l'intervento denominato *“Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fibreno da loc. Ponte Tapino alla confluenza con il fiume Liri Km 9,00”* dell'importo complessivo € 1.000.000,00;
che, con Decreto n. SA00016 del 04/05/2020, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto il Geom. Antonio Stefano Carcione;
- con Decreto n. A00038 del 26/06/2020 sono state affidate le attività topografiche, compresa l'elaborazione di disegni e grafici, nell'ambito dei *“Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fibreno da loc. Ponte Tapino alla confluenza con il fiume Liri Km 9,00”*, all'Ing. Bernardo Bartolomucci;

con Decreto n. A00132 del 17/11/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e si è provveduto alla nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nella persona del Geom. Marino Cristiano Gaetano;

- con Decreto n. A00133 del 18/11/2020 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori dell'Intervento R511 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Liri Km 9,00", secondo quanto previsto dall'art. 4, co. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, mediante procedura negoziata, ai sensi degli articoli 36 e 63 del D. Lgs n. 50/2016, previa estrazione, mediante sorteggio pubblico di n. 5 operatori economici da invitare ed estratti dalle White list delle Prefetture di Roma e Latina, aggiornata rispettivamente al 17/09/2020 e al 12/10/2020, con qualificazione nella categoria OG8 classifica III o superiore;
- con Decreto n. A00144 del 03/12/2020 è stato disposto l'affidamento dei "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Liri Km 9,00", - CUP: F93H20000260001- CIG: 8520007432 all'Impresa DEGLI STEFANI COSTRUZIONI SRL con sede legale in Via Epitaffio, 174, 04100 Latina LT- C.F./P.IVA 02246410597 che ha offerto il minor prezzo corrispondente al 31,82% sull'importo a base di gara e pertanto per l'importo contrattuale di € 549.167,60= comprensivo di € 16.000,00= per oneri per la sicurezza ed esclusa IVA;

VISTO il contratto di appalto sottoscritto digitalmente in data 24 dicembre 2020 e repertoriato al Reg. Cron. al n. 24641 alla data del 13 gennaio 2021;

CONSIDERATO altresì che:

- gli interventi di sistemazione idraulica, svolti nel tempo, sull'intera tratta del fiume Fibreno dalla confluenza con il Liri a valle, fino alla località Ponte Tapino a monte, non sono stati sufficienti ad assicurare una ottimale condizione idraulico-ambientale e quindi nel corso dei lavori si è evidenziata la necessità e l'urgenza di eseguire ulteriori interventi supplementari al progetto appaltato, anche a seguito delle segnalazioni dei vari Sindaci territorialmente competenti, che hanno richiesto al Soggetto Attuatore per il tramite del sottoscritto RUP di tener conto dei dissesti in atto, da tempo mai risolti e solo in parte considerati nel progetto appaltato, soprattutto per i fondi a disposizione.
- si è reso, pertanto, necessario integrare la manutenzione straordinaria dell'intera tratta del Fibreno con maggiori lavorazioni riguardanti la rimozione di alberature crollate in alveo, taglio di alberature instabili, che impedendo il libero deflusso del fiume determinano un significativo rallentamento della velocità ed una notevole riduzione dell'efficienza idraulica con rischio di esondazione e pericolo per la pubblica e privata incolumità, sfalcio di vegetazione infestante e taglio di quella acquatica.
- è acclarata la necessità di intervenire in località Ponte Milio e Ponte Tapino intervenendo nei tratti non interessati da difese spondali, ma attualmente oggetto di crolli spondali e dissesti per i quali si è deciso di intervenire con palificate in legno di castagno rendendo meno invasivo l'intervento, visto il contesto ambientale del corso d'acqua e le difese presenti aventi tipologie similari;
- con nota del Soggetto Attuatore delegato prot. n. OCDPC 558-2018 n. 404 dell'8/02/2021 è stato richiesto al Commissario delegato l'autorizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta, pari ad € 248.832,40 oltre IVA, per l'esecuzione di lavori contingibili ed urgenti finalizzati al ripristino dell'efficienza idraulica del Fiume Fibreno precisando che la suddetta somma è comunque ricompresa all'interno dello stanziamento complessivo dell'intervento;
- con nota del Commissario delegato prot. n. OCDPC 558-2018 n. 416 del 09/02/2021, il Soggetto attuatore è stato autorizzato all'utilizzo delle economie di gara per la realizzazione, tra l'altro, del suddetto intervento urgente;
- pertanto, si è ravvisata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto, prevedendo modifiche del contratto in corso di efficacia ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b) (lavori supplementari) del Dlgs 50/2016 come si evince dalla relazione tecnica redatta dal Direttore dei lavori Geom. Marino Cristiano Gaetano;

VISTA la Perizia dei lavori supplementari, redatta dal Direttore Lavori Geom. Marino Cristiano Gaetano e costituita dai seguenti documenti:

1. Relazione Tecnica
2. Computo Metrico Estimativo
3. Quadro Economico
4. Quadro Comparativo
5. Elenco Prezzi
6. Schema Atto Aggiuntivo
7. Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi
8. Corografia
9. Elaborati Grafici

CONSIDERATO che la Perizia dei lavori supplementari trasmessa dalla D.L., presenta un importo dei lavori complessivo al netto del ribasso e compreso gli oneri della sicurezza pari a € 792.570,20, e che la stessa comporta pertanto un aumento di spesa pari ad € 243.402,60 (al netto del ribasso contrattuale del 31,82%) corrispondente ad una variazione in aumento del 44,32% sull'importo contrattuale;

VISTO l'art. 106 comma 1 lett. b) del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] *i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:*

1. *risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*
2. *comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;*

VISTO l'art. 106 comma 7 del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c) del medesimo articolo, per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale [...];

CONSIDERATO che rientrano nella fattispecie di cui al citato art. 106 comma 1 lett. comma b) del D.lgs 50/2016 le seguenti lavorazioni nella parte del fiume Fibreno per una lunghezza di circa 6 km;

- rimozione dei tronchi in alveo;
- taglio delle alberature (in alcuni tratti con vegetazione molto fitta e di molteplici diametri), e sfalcio della vegetazione infestante;
- movimentazione e rimozione del materiale alluvionale presente in alveo (in particolare ramaglie) che sia di ostruzione al regolare deflusso dell'acqua o che interferisca con la sezione idraulica di deflusso del fiume in condizioni di piena ordinaria;
- taglio di vegetazione acquatica con motobarca, con modalità non invasive, e solo nei tratti in condizioni di intralcio al libero deflusso;
- costruzione di una paratia in legno di castagno continua (in vari tratti) in acqua e fuori acqua, secondo la tipologia di palificate già esistenti in loco e nel rispetto di un buon inserimento ambientale, mediante infissione, secondo l'andamento stabilito dall'ufficio di D.L., di pali di castagno accostati e tirantati con cavi di acciaio o con assi di legno, per i tratti da realizzare in riserve naturali.

CONSIDERATO che la modifica contrattuale è determinata da circostanze che si sono rese necessarie e non erano incluse nell'appalto iniziale e che viene rispettato l'art. 106, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'aumento dei lavori pari ad € 243.402,60 si attesta comunque al di sotto del 50% del valore del contratto iniziale stipulato con l'impresa medesima pari ad € 549.167,60;

CONSIDERATO inoltre che:

- i lavori di cui alla perizia dei lavori supplementari, diversi e maggiori rispetto a quelli inizialmente previsti determinati da circostanze non prevedibili dalla Stazione Appaltante prima

della procedura di gara inerente all'affidamento dei lavori, come meglio sopra specificato, non alterano la natura generale del contratto,

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

VISTO lo schema dell'atto aggiuntivo ed il verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'impresa in segno di accettazione dal Direttore dei Lavori Geom. Marino Cristiano Gaetano;

CONSIDERATO che per effetto dei lavori in aumento, previsti nella perizia dei lavori supplementari, il tempo utile per dare ultimati i lavori, viene fissato in gg. 50;

VISTO il quadro economico dei lavori supplementari contenuto nella relazione tecnica redatta dal D.L.:

A) Importo per l'esecuzione dei lavori:

a1) Importo di appalto	782.000,00
a2) Importo lavori supplementari	<u>357.000,00</u>
Sommano	1.139.000,00
a3) Ribasso contrattuale 36,20%	- 362.429,80
a4) Importo lavori	776.570,20
a5) Importo per la sicurezza non soggetti a ribasso	16.000,00
Importo complessivo lavori	<u>792.570,20</u>

Somme a disposizione

Imprevisti per lavori e lavori a fattura	5.245,57
Incentivo art. 113	20.212,50
Spese per attività tecniche	4.788,31
Cassa	191,53
IVA al 22% di A	176.615,03
Totale somme a disposizione	207.052,94
TOTALE	999.623,14

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento Geom. Antonio Stefano CARCIONE, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la predetta perizia con la relazione allegata alla perizia;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento di approvare le modifiche al contratto di appalto in corso di efficacia Reg. Cron. al n. 24641 alla data del 13 gennaio 2021 dell'intervento in oggetto, di cui alla citata perizia, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b) e comma 7 del Dlgs 50/2016, composta degli elaborati richiamati in premessa e comprensiva dello Schema di Atto aggiuntivo e del relativo quadro economico;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1, c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la perizia suppletiva ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b) del Dlgs 50/2016, dell'intervento R511 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fibreno da loc. Ponte Tapino alla confluenza con il fiume Liri Km 9,00", composta dai seguenti documenti:
 1. Relazione Tecnica
 2. Computo Metrico Estimativo
 3. Quadro Economico
 4. Quadro Comparativo
 5. Elenco Prezzi
 6. Schema Atto Aggiuntivo
 7. Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi
 8. Corografia
 9. Elaborati Grafici
2. di dare atto che la predetta perizia eleva l'importo contrattuale da € 549.167,60 a € 792.570,20 e pertanto con una variazione in aumento di € 243.402,60 (oltre IVA) = pari al 44,32% dell'importo originario del contratto;
3. di approvare lo Schema di Atto Aggiuntivo, sottoscritto DEGLI STEFANI COSTRUZIONI SRL con sede legale in Via Epitaffio, 174, 04100 Latina LT- C.F./P.IVA 02246410597, allegato alla Perizia dei lavori supplementari;
4. di prendere atto che per effetto dell'esecuzione dei previsti lavori supplementari il tempo utile per dare ultimati i lavori, viene fissato in gg. 50;
5. di approvare il quadro economico dei lavori supplementari, come di seguito riportato:

A) Importo per l'esecuzione dei lavori:

a1) Importo di appalto	782.000,00
a2) Importo lavori supplementari	<u>357.000,00</u>
Sommano	1.139.000,00
a3) Ribasso contrattuale 36,20%	- 362.429,80
a4) Importo lavori	776.570,20
a5) Importo per la sicurezza non soggetti a ribasso	16.000,00
Importo complessivo lavori	<u>792.570,20</u>

Somme a disposizione

Imprevisti per lavori e lavori a fattura	5.245,57
Incentivo art. 113	20.212,50
Spese per attività tecniche	4.788,31
Cassa	191,53
IVA al 22% di A	176.615,03
Totale somme a disposizione	207.052,94
TOTALE	999.623,14

6. di dare atto che il maggiore importo di € 243.402,60 oltre IVA, trova copertura economica all'interno delle economie di gara, il cui utilizzo è stato autorizzato con nota del Commissario delegato prot. n. OCDPC 558-2018 n. 416 del 09/02/2021.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore
(Soggetto Attuatore delegato)
Ing. Wanda d'Ercole

Copia